



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO

(ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e Allegato I.7)

OGGETTO: VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO (art. 42, D.Lgs. 36/2023) NUOVO SPAZIO POLIVALENTE CAMPUS DELTA" – CUP D45E20006030005 - CIG B73B8CEB2A

L'anno duemilaventisei, il giorno 03 del mese di giugno, il Dirigente del Quarto Settore del Comune di Codigoro Ing. Michele Gualandi RUP per l'intervento in oggetto, in contraddittorio con il Tecnico indicato dall'Impresa quale responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ING. RAFFAELLA LOMBARDI, ha proceduto alla verifica del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto.

Considerato che:

L'intervento prevede la creazione di un fabbricato in grado di dare una risposta alle esigenze di nuovi spazi polifunzionali da destinare a servizi, tra i quali un punto di somministrazione cibi e bevande, aree per incontri e sviluppo di progetti specifici, laboratori tecnologici, studio/biblioteche contemporanee.

L'opera verrà realizzata in un area di proprietà della Provincia di Ferrara concessa al Comune di Codigoro come da Protocollo d'intesa del Consiglio comunale n. 10 del 17/03/2021 e deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 25/02/2021 sottoscritto in data 13/05/201 nell'ambito dell'Accordo di Programma – Quadro – Regione Emilia Romagna – Area Interna Basso Ferrarese, a seguito della quale è stato decretato dal presidente della Provincia con atto n. 70 del 18/05/2026 la determinazione di concedere al Comune di Codigoro il diritto di superficie.

Premesso che:

- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 42 del codice, la verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 10/02/2023 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione;

- con determinazione dirigenziale n. 70 del 17/02/2023 è stato affidato ad ARC-LAB Studio Associato di Architettura, Via Magazzini Posteriori, 41 - 48122 Ravenna (RA), P.IVA 01252360399 il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva relativo all'intervento;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26/07/2023 è stato variato l'importo del quadro economico dell'opera a seguito dei maggiori costi di intervento dovuti all'aumento delle materie prime e dei prodotti energetici, da € 1.267.720,00 ad € 1.440.512,58, con un aumento di 172.792,58; l'opera risulta pertanto finanziata per € 1.031.794,40 con contributi (€ 967.720,00 con fondi destinati dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm.ii.; € 64.074,40 con contributo dallo Stato per opere di investimento - Fondo concorsi progettazione art. 6-quater DL 91/2017); ed € 408.718,18 tramite l'accensione di mutuo;

- con Determinazione Dirigenziale n. 671 del 30/11/2023 si è conclusa positivamente la conferenza di servizi decisa ex art. 14, c.2 e 14 bis c. 4, legge n. 241/1990 in forma semplificata modalità asincrona;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 05/12/2023 si è approvato il progetto definitivo,
- al fine della messa a gara in appalto integrato dell'intervento in oggetto, si è reso necessario aggiornare il progetto definitivo al prezzario regionale Emilia Romagna, nonché alla normativa del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023 e smi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 763 del 24/12/2024 si è dunque affidato l'incarico ad ARC LAB Studio Associato di Ingegneria l'incarico per l'aggiornamento del progetto definitivo, nonché la Direzione Lavori, contabilità, liquidazione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- con Determinazione dirigenziale n. 303 del 30/05/2025 si è approvato l'aggiornamento del progetto definitivo da porre a base di gara per l'appalto integrato e l'approvazione del piano di lavoro,
- con determinazione n. 323 del 11/06/2025 – decisione di contrarre - si approvava l'avviso di manifestazione di interesse mediante indagine di mercato per la selezione degli operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto integrato dell'intervento in oggetto, da effettuarsi tramite piattaforma telematica certificata "Appalti&Contratti" del Comune di Codigoro;
- con determinazione n. 364 del 30/06/2026 si approvava l'elenco degli operatori ammessi alla presentazione delle offerte e si approvavano i documenti di gara;
- con determinazione n. 453 del 04/08/2025 si integrava la documentazione di gara, dando atto che l'intervento, per l'importo complessivo di € 1.440.512,58, è finanziato come di seguito:
 - € 967.720,00 con fondi destinati dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm.ii.;
 - € 64.074,40 con contributo dello Stato per opere di investimento – Fondo concorsi progettazione art. 6 quater DL 91/2017 - riparto del fondo per la progettazione territoriale - DPCM 17 dicembre 2021 (CUP derivato D48H23000120007);
 - quanto a € 408.718,18 con risorse del Comune (di cui € 318.677,96 mutuo cassa DD.PP.)
- con determinazione dirigenziale n. 684 del 19/11/2025 si aggiudicava la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori (appalto integrato) attraverso procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023 svolta con modalità telematica, previo manifestazione di interesse, alla ditta CEAR SOC. COOP. CONS. con sede in Ravenna (RA) in via della Bertina n. 13/C, C.F. e P.IVA 00203980396 - consorzio esecutrice Albieri s.r.l., con sede a Ferrara in Via Toscanini n. 19 C.F./P.iva 01781420383, che ha presentato un'offerta valida e congrua, alle condizioni e modalità di cui al capitolato speciale d'appalto e indicando i seguenti progettisti professionisti:
 1. Tecnico incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ING. RAFFAELLA LOMBARDI, C.F. LMBRFL70T54D704B, LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE IDRAULICA, ISCRITTA ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ CESENA AL N. 1563/A – LIBERA PROFESSIONISTA
 2. Tecnico responsabile del progetto architettonico ARCH. SEBASTIANO SARTI, C.F. SRTSST67L23A757K, LAUREA IN ARCHITETTURA, ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BOLOGNA CON IL N. 2521 – LIBERO PROFESSIONISTA
 3. Tecnico responsabile del progetto strutturale ING. RICCARDO FABBRI C.F. FBBRCR83M10C573U, DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE, ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ – CESENA AL N.2551/A – SOCIO DI CFT ENGINEERING SRL
 4. Tecnico responsabile del progetto degli impianti elettrici e speciali abilitato per l'attività consistente nella progettazione di impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rilevazione incendi, fotovoltaici P.I. MARCO GHEZZI, C.F. GHZMRC70H07D704R, DIPLOMA I PERITO INDUSTRIALE SPECIALIZZAZIONE ELETTRONICA INDUSTRIALE, ISCRITTO ALL'ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ – CESENA AL N. 284 – SOCIO DI STUDIO TECNICO ASS.TO E.S.I. PROJECT
 5. Tecnico responsabile del progetto degli impianti meccanici abilitato per l'attività consistente nella progettazione di impianti meccanici, di riscaldamento, impianti di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria, impianto solare termico ING. ALBERTO CIPRESSI, C.F. CPRLRT70H26I310G, DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE, ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ – CESENA AL N.1605/A – SOCIO E LEGALE RAPPRESENTANTE DI CFT ENGINEERING SRL

6. Tecnico responsabile dell'acustica, iscritto nell'apposito elenco nazionale ENTECA ai sensi del D.Lgs. 17/2017 ING. GIOVANNI MINORI, C.F. MNRGNN62T26H199H, LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE, ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA AL N. 812 - LIBERO PROFESSIONISTA
7. Tecnico responsabile del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, abilitato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 98 ING. RAFFAELLA LOMBARDI, C.F. LMBRFL70T54D704B, LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE IDRAULICA, ISCRITTA ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FORLI' CESENA AL N. 1563/A – LIBERA PROFESSIONISTA
8. Tecnico in possesso dell'iscrizione nell'Elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 139 del 08/03/2006 ING. RAFFAELLA LOMBARDI, C.F. LMBRFL70T54D704B, LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE IDRAULICA, ISCRITTA ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FORLI' CESENA AL N. 1563/A – LIBERA PROFESSIONISTA
9. Tecnico responsabile della redazione della documentazione prevista per il rispetto dei principi del DNSH e dei CAM in edilizia e negli impianti, con specifica e certificata esperienza e capacità ING. LUCA FREDDI, C.F. FRDLCU84P12F205Y, LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE AMBIENTALE, ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FORLI' CESENA AL N. 2926/A – LIBERO PROFESSIONISTA (COLLABORATORE SU BASE ANNUA DELL'ING. RAFFAELLA LOMBARDI)

- con prot. n. 20708 del 20/11/2025 si è data comunicazione di aggiudicazione all'operatore economico CEAR SOC. COOP. CONS.;

Visti:

- l'art. 42 del D.Lgs.36/2023 e l'art. 34 dell'allegato I.7 nei quali si esplicita che la verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli già approvati con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché la congruità di previsione dei tempi e il rispetto dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- g) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- h) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

Considerato che:

- con protocollo n. 569 del 14/01/2026 si dava avvio al servizio di progettazione fissando come termine per la consegna degli elaborati il 07/02/2026;

- in data 02/02/2026 l'operatore economico faceva pervenire la richiesta di proroga per i termini di progettazione, protocollata al n. 1654 del 02/02/2026, fissando come termine il 20/02/2026, indicò come motivazioni:

- modifica di posizione planimetrica e valutazioni altimetriche dell'intero fabbricato rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo, che hanno richiesto la rivisitazione dell'intero assetto previsto dal progetto definitivo;

- mancanza di risposte relativamente ad aspetti di riassetto geometrico e di pendenza della copertura, che condizionano sia la progettazione architettonica, sia quella strutturale;
- mancanza - ancora ad oggi - di risposte dagli enti che erogano i servizi pubblici cui collegare il Campus Delta quali E-Distribuzione e CADF per gli allacciamenti elettrico, idrico, fognario e dati/telefonia;
- necessità di colmare le diverse mancanze metriche estimative del progetto definitivo come acclarato nella citata corrispondenza (vs. Prot. 1041 del 21/01/2026 e quanto ivi richiamato), che comporterà una "rideterminazione del costo dei lavori".

- con determinazione dirigenziale n. 71 del 06/02/2026 veniva accolta tale richiesta e il RUP concedeva una proroga per i termini della progettazione esecutiva fissando al 18/02/2026 la data di consegna,

- dalla data della consegna della progettazione si sono avuti numerosi scambi con i quali si sono perfezionati gli elaborati grafici, le relazioni, i documenti economici e con prot. n. 8643 del 21/05/2026, il progettista trasmetteva il progetto esecutivo completo con il recepimento delle disposizioni del RUP formato dai seguenti elaborati:

All.	Elab./Tav.	Denominazione	Nome file	Scala
1	RELAZIONI TECNICHE			
	1	Relazione tecnica e illustrativa	<i>1.1 – Relazione tecnica e illustrativa REV01</i>	
	2	Aggiornamento relazione CAM	<i>1.2 – Aggiornamento relazione CAM REV01</i>	
	3	Aggiornamento requisiti acustici passivi	<i>1.3 – Aggiornamento requisiti acustici passivi REV01</i>	
2	ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI			
	1	Corografia e inquadramento catastale	<i>2.1 – Corografia e inquadramento catastale REV01</i>	VARIE
	2	Rilievo stato di fatto	<i>2.2 – Rilievo stato di fatto</i>	1:200
	3	Planimetria dei sottoservizi esistenti	<i>2.3 – Planimetria dei sottoservizi esistenti</i>	1:500
	4	Planimetria di progetto	<i>2.4 – Planimetria di progetto REV01</i>	1:200
	5	Planimetria e sezioni interventi - Individuazione sterri e riporti	<i>2.5 – Planimetria e sezioni interventi – Individuazione sterri e riporti REV01</i>	1:200
	6	Stratigrafie particolari tecnologici e Keyplan	<i>2.6 – Stratigrafie particolari tecnologici e Keyplan REV01</i>	1:100/1:10
	7	Piano terra – Tracciamento architettonico	<i>2.7 – Piano terra – Tracciamento architettonico REV02</i>	1:50
	8	Piano primo – Tracciamento architettonico	<i>2.8 – Piano primo – Tracciamento architettonico REV02</i>	1:50
	9	Piano copertura - Tracciamento architettonico	<i>2.9 – Piano copertura – Tracciamento architettonico REV01</i>	1:50
	10	Schema posa pavimenti - Rivestimenti e tracciamenti servizi igienici	<i>2.10 – Schema posa pavimenti – Rivestimenti e tracciamenti servizi igienici REV02</i>	1:25
	10A	Piano terra – Schema posa pavimenti	<i>2.10A – Piano terra – Schema posa pavimenti REV01</i>	1:50
	10B	Piano primo – Schema posa pavimenti	<i>2.10B – Piano primo – Schema posa pavimenti REV01</i>	1:50
	11	Piano terra – Tracciamento impianto elettrico	<i>2.11 – Piano terra – Tracciamento impianto elettrico REV02</i>	1:50
	12	Piano primo – Tracciamento impianto elettrico	<i>2.12 – Piano primo – Tracciamento impianto elettrico REV02</i>	1:50
	13	Prospetti e particolari	<i>2.13 – Prospetti e particolari REV02</i>	1:50 – 1:20
	14	Sezioni e particolari	<i>2.14 – Sezioni e particolari REV02</i>	1:50 – 1:20
	15	Abaco infissi	<i>2.15 – Abaco infissi REV02</i>	1:50 – 1:20

	16	Planimetria verifica abbattimento barriere architettoniche L.13/89	2.16 – <i>planimetria verifica abbattimento barriere architettoniche L.13/89 REV02</i>	1:100
	17	Scala – Esecutivo e nodi	2.17 – <i>Scala – Esecutivo e nodi REV01</i>	1:50 -1:20
	18	Sistema verde rampicante – Esecutivo e nodi	2.18 – <i>Sistema verde rampicante – Esecutivo e nodi REV01</i>	1:25
	19	Planimetria reti idriche, fognarie, particolari e opere a verde	2.19 – <i>Planimetria reti idriche, fognarie, particolari e opere a verde REV02</i>	VARIE
	20	Linea vita	2.20 – <i>Linea vita</i>	VARIE
	21	Piano terra – Schemi controsoffitti e posa botole d'ispezione	2.21 – <i>Piano terra – Schemi controsoffitti e posa botole d'ispezione REV01</i>	1:50
	22	Piano primo – Schemi controsoffitti e posa botole d'ispezione	2.22 – <i>Piano primo – Schemi controsoffitti e posa botole d'ispezione REV01</i>	1:50
(**)	23	Abaco porte	2.23 – <i>Abaco porte</i>	1:20
3	PROGETTO STRUTTURALE			
	1	Relazione geologica	3.1 – <i>Relazione geologica</i>	
	2	Relazione geotecnica	3.2 – <i>Relazione geotecnica</i>	
	3	Strutture in elevazione - Relazione di calcolo	3.3 – <i>Strutture in elevazione – Relazione di calcolo</i>	
	4	Strutture in elevazione - Relazione sui materiali	3.4 – <i>Strutture in elevazione – Relazione sui materiali</i>	
	5	Strutture in elevazione – Piano di manutenzione	3.5 – <i>Strutture in elevazione – Piano di manutenzione</i>	
	6	Strutture in elevazione – Pianta piano terra e copertura bassa	3.6 – <i>Strutture in elevazione – Pianta piano terra e copertura bassa</i>	1:50
	7	Strutture in elevazione – Pianta piano primo e copertura alta	3.7 – <i>Strutture in elevazione – Pianta piano primo e copertura alta</i>	1:50
	8	Strutture in elevazione - Sezioni	3.8 – <i>Strutture in elevazione – Sezioni</i>	1:50
	9	Strutture in elevazione – Particolari costruttivi e collegamenti	3.9 – <i>Strutture in elevazione – Particolari costruttivi e collegamenti</i>	1:10
	10	Strutture di fondazione - Relazione illustrativa e di calcolo	3.10 – <i>Strutture di fondazione – Relazione illustrativa e di calcolo REV01</i>	
	11	Strutture di fondazione - Relazione sui materiali	3.11 – <i>Strutture di fondazione – Relazione sui materiali</i>	
	12	Strutture di fondazione - Piano di manutenzione	3.12 – <i>Strutture di fondazione – Piano di manutenzione</i>	
	13	Strutture di fondazione - Planimetria	3.13 – <i>Strutture di fondazione – Planimetria REV02</i>	VARIE
	14	Strutture in carpenteria metallica - Scala	3.14 – <i>Strutture in carpenteria metallica – Scala REV02</i>	VARIE
(**)	15	Strutture in elevazione – Abaco pannelli X-Lam	3.15 – <i>Strutture in elevazione – Abaco pannelli X-Lam</i>	1:100
4	PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI			
	1	Relazione impianti elettrici ed ausiliari	4.1 – <i>Relazione impianti elettrici ed ausiliari</i>	
	2	Relazione valutazione scariche atmosferiche CEI 62305	4.2 – <i>Relazione valutazione scariche atmosferiche CEI 62305</i>	
	3	Planimetria impianti elettrici ed ausiliari	4.3 – <i>Planimetria impianti elettrici ed ausiliari REV01</i>	1:100/1:50
	4	Planimetria impianto allarme manuale e rivelazione incendio	4.4 – <i>Planimetria impianto allarme manuale e rivelazione incendio REV01</i>	1:50
	5	Planimetria impianti elettrici e distribuzione esterna	4.5 – <i>Planimetria impianti elettrici e distribuzione esterna</i>	1:100/1:20
	6	Planimetria impianto fotovoltaico	4.6 – <i>Planimetria impianto fotovoltaico REV01</i>	1:100/1:25
	7	Schemi Elettrici	4.7 – <i>Schemi elettrici</i>	
	8	Calcoli	4.8 – <i>Calcoli</i>	

5	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI			
	1	Relazione requisiti energetici – L.10	5.1 – Relazione requisiti energetici – L.10 REV01	
	2	Relazione tecnica impianti meccanici	5.2 – Relazione tecnica impianti meccanici REV01	
	3	Planimetria e sezioni L.10	5.3 – Planimetria e sezioni L.10 REV01	1:100
	4	Planimetria ventilazione meccanica e schema di impianto	5.4 – Planimetria ventilazione meccanica e schema di impianto REV01	1:100
	5	Planimetria impianto meccanico – condizionamento estivo ed invernale e schema di impianto	5.5 – Planimetria impianto meccanico – condizionamento estivo ed invernale e schema di impianto REV01	1:100
	6	Planimetria impianto meccanico – reti idrauliche e scarico condensa	5.6 – Planimetria impianto meccanico – reti idrauliche e scarico condensa REV01	1:100
6	ELABORATI ECONOMICI E AMMINISTRATIVI			
	1	Elenco prezzi unitari e analisi prezzi	6.1 – Elenco prezzi unitari e analisi prezzi REV02	
	2	Computo metrico estimativo	6.2 – Computo metrico estimativo REV02	
	3	Quadro di incidenza della manodopera	6.3 – Quadro di incidenza della manodopera REV02	
	4	Quadro economico	6.4 – Quadro economico REV02	
	5	Piano di Sicurezza e Coordinamento	6.5 – Piano di Sicurezza e Coordinamento	
	6	Cronoprogramma	6.6 – Cronoprogramma REV01	
	7	Piano di manutenzione dell'opera	6.7 – Piano di manutenzione dell'opera	
	8	Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica	6.8 – Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica	

Documenti componenti il progetto ESECUTIVO – Allegato I.7, art. 22 del D.Lgs.36/2023.

I documenti presentati sono costituiti da:

DOCUMENTO	SI	NO	NR
Relazione generale	X		
Relazioni specialistiche	X		
Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale	X		
Calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti	X		
Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X		
Aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81	X		
Quadro di incidenza della manodopera	X		
Cronoprogramma	X		
Computo metrico estimativo e quadro economico	X		
Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi	X		
Capitolato speciale di appalto	X		
Piano di Sicurezza e Coordinamento	X		
Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice	X		
Relazione DNSH	X		

Allegato I.7, art.23 del D.Lgs.36/2023– Relazione generale

La relazione generale, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento:

VERIFICA	SI	NO	NR
Descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.	X		
Relativamente all'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare	X		
Contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti	X		

Allegato I.7, art.24 del D.Lgs.36/2023– Relazioni specialistiche

Le relazioni specialistiche, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento:

VERIFICA	SI	NO	NR
Le relazioni specialistiche illustrano puntualmente e nel dettaglio tutti gli aspetti esaminati e le verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva, e le soluzioni progettuali esecutive adottate in coerenza con quanto previsto nella progettazione di livello inferiore	X		

Allegato I.7, art.25 del D.Lgs.36/2023 - Elaborati grafici

Gli elaborati grafici, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento:

VERIFICA	SI	NO	NR
Elaborati che sviluppino a livello esecutivo, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnico- economica	X		
Elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e delle indagini eseguite nei diversi livelli di progettazione nonché, ove necessario, in sede di progettazione esecutiva;	X		
Elaborati comprensivi di tutti i particolari costruttivi	X		
Elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio	X		
Elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del progetto di livello inferiore	X		
Elaborati finalizzati a evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio culturale in relazione alle attività di cantiere, tra cui uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale e il pericolo per le persone e per l'ambiente, nonché l'indicazione degli accorgimenti atti a evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici e atmosferici	X		
Elaborati atti a definire le misure e gli interventi di mitigazione ambientale e di compensazione ambientale, nei relativi limiti di spesa ove stabiliti;			X
Elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati	X		
Elaborati che definiscono le fasi costruttive dell'intervento, con particolare riguardo alle strutture	X		

Allegato I.7, art.26 del D.Lgs.36/2023 - Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento:

VERIFICA	S N		
	SI	NO	NR
Consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione	X		
I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo	X		
La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di prevedere esattamente ingombri, passaggi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione	X		
Sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità	X		
Il progetto esecutivo delle strutture comprende: a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10 contenenti: 1) per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere; 2) per le strutture metalliche, lignee o realizzate con altri materiali composti per elementi, tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni o di altri tipi di connessioni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature, ove presenti; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi; 3) per le strutture murarie, tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione; b) la relazione di calcolo contiene: 1) l'indicazione delle norme di riferimento; 2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie; 3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate; 4) le verifiche statiche.	X		
Il progetto esecutivo degli impianti comprende: gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50 e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie – il RUP accetta i particolari in scala 1:20 ove necessari. l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature	X		

Allegato I.7, art.27 del D.Lgs.36/2023 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il piano di manutenzione, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento:

VERIFICA	SI	NO	NR
Prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico. È costituito nei contenuti da manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di	X		

manutenzione			
--------------	--	--	--

Allegato I.7, art.28 del D.Lgs.36/2023 - Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera

Il piano di sicurezza e coordinamento e il quadro di incidenza della manodopera, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento:

VERIFICA	SI	NO	NR
È finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonee, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di demolizione delle opere, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 5, comma 1, lett. b).	X		
I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali e organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all' articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008 , secondo quanto riportato nell' allegato XV al medesimo decreto legislativo in termini di contenuti minimi. In particolare, la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti e ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.			
Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all' articolo 41, comma 13, del codice . Il quadro stima l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie generali e speciali di cui si compone l'opera o il lavoro.	X		

Allegato I.7, art.30 del D.Lgs.36/2023 – Cronoprogramma

Il cronoprogramma, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento:

VERIFICA	SI	S NO	N NR
È composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole	X		

Allegato I.7, art.31 del D.Lgs.36/2023 – Elenco dei prezzi unitari

L'elenco dei prezzi unitari e le analisi prezzi, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento:

VERIFICA	SI	NO	NR
Per la redazione dei computi metrico estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati prezzi unitari dedotti dai prezzi ai sensi dell'articolo 41, comma 13, del codice, ove esistenti. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi: a) applicando alle quantità stimate di materiali, manodopera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, ovvero da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio, oppure, in difetto, dai prezzi correnti di mercato; b) aggiungendo una percentuale variabile tra il 13 e il 17 per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dell'intervento, per spese generali;	X		

c) aggiungendo, infine, una percentuale del 10 per cento per utile dell'esecutore.			
--	--	--	--

Allegato I.7, art.31 del D.Lgs.36/2023 – Computo metrico estimativo e quadro economico

Il computo metrico estimativo e il quadro economico, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento:

VERIFICA	SI	NO	NR
Viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni da contabilizzare i relativi prezzi unitari; le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici.	X		
In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento, il computo metrico estimativo può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in amministrazione diretta, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante.			
Nel quadro economico confluiscono: il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti; le opere in economia, le spese tecniche, l'IVA, e tutti gli ulteriori costi che si rendono necessari individuati nelle somme a disposizione	X		

Allegato I.7, art.32 del D.Lgs.36/2023 – Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto

Il capitolato speciale d'appalto, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento:

VERIFICA	SI	NO	NR
Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche e delle prestazioni; esso illustra in dettaglio: a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche a integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo; b) nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne sono precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.	X		
Contengono altresì le specifiche clausole contrattuali coerentemente alle normative di legge per i progetti finanziati con fondi PNRR/ PNC			X

Ritenuto che:

- gli elaborati depositati siano idonei a descrivere in maniera completa ed esaustiva il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo spazio polivalente Campus Delta CUP D45E20006030005;

- non sussistono rilievi aggiuntivi che possano inficiare la verifica del progetto, ovvero ulteriori nulla osta, assensi, pareri oltre a quelli acquisiti nell'ambito della richiamata conferenza di servizi, che in questo documento vengono interamente richiamati;

Considerato che - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 05/12/2023 si è approvato il progetto definitivo, dando atto contestualmente che con l'approvazione del progetto definitivo, unitamente al verbale di validazione, si è costituito titolo edilizio ai sensi dell'art. 7 c. 1, lett. c) del DPR 380/2001,

Sulla scorta degli elementi che precedono;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- gli articoli 26 e 27 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e l'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;
- il Nuovo Codice Appalti D.Lgs. 36/2023;
- il «Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti», emanato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207 nella parte ancora vigente, nonché gli allegati al D.Lgs. 36/2023;
- il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni, per le parti non abrogate;

In contraddittorio con il Tecnico indicato dall'Impresa quale responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ING. RAFFAELLA LOMBARDI

SI PROCEDE

alla verifica positiva del Progetto esecutivo per la realizzazione del "NUOVO SPAZIO POLIVALENTE CAMPUS DELTA" – CUP D45E20006030005

CONCLUSIONI

Alla luce dell'istruttoria e delle verifiche effettuate nell'ambito del quadro normativo di riferimento, ed in seguito a revisione congiunta degli elaborati presentati effettuata con il progettista, facendo riferimento alla tabella sopra riportata,

IL PROGETTO SI INTENDE PERTANTO VERIFICATO CON ESITO POSITIVO

Codigoro, data della firma digitale.

Per il Gruppo di Progettazione

Il Tecnico incaricato

Ing. Raffaella Lombardi

(firmato digitalmente)

Per il Comune di Codigoro

Il dirigente Settore IV

Ing. Michele Gualandi

(firmato digitalmente)